

VISION E MISSION

Contestualizzando la sua visione nel quadro di una politica innovativa e inclusiva, il Dipartimento vuole offrire un'istruzione responsabile e di alto livello nella psicologia, orientata alla ricerca e impegnata ad affrontare le principali sfide sociali, con un'attenzione specifica al benessere, alla salute mentale nell'arco di vita, alla sostenibilità. Il Dipartimento mira nel corso del piano strategico 2024-2026 a diventare un **hub regionale e nazionale aperto** sui temi del benessere psicologico, scientificamente competitivo e innovativo grazie alla sinergia di conoscenze intersettoriali avanzate che consentono l'eccellenza scientifica e didattica e la capacità di supportare le attività di valorizzazione delle conoscenze.

I suoi **valori ispirazionali** prevedono l'**inclusione sociale**, la **sostenibilità sociale** e ambientale, l'**etica** e **integrità accademica**, la **solidarietà** e impegno civico, la **parità di genere**, l'**eccellenza nella ricerca**, la **centralità dello studente**, l'**apprendimento attivo**, la **prospettiva internazionale** della ricerca e della didattica.



Fig. 1 Word cloud dei valori ispirazionali

Il raggiungimento della vision dipartimentale verrà realizzato principalmente attraverso le seguenti **azioni**: a) un **consolidamento** delle competenze esistenti, con azioni volte a garantire i mezzi e le condizioni per una competitività a livello nazionale ed internazionale. Questo sarà fatto, ad esempio, garantendo la presenza di assegnisti e dottorandi che portino avanti ed estendano i temi di ricerca per cui i membri del dipartimento sono riconosciuti a livello nazionale ed internazionale; b) un'**integrazione** dei vari approcci psicologici, con la creazione di reti di ricerca, favorendo ogni forma di collaborazione interdisciplinare. Questa azione potrà prevedere l'organizzazione di seminari di ricerca o tavoli di ricerca volti a comprendere i diversi focus delle varie discipline psicologiche utilizzando un approccio di problem-solving. c) un'attenzione verso l'**innovazione** delle tematiche di ricerca, delle tecnologie e degli strumenti nell'ambito delle discipline psicologiche, con l'obiettivo di massima apertura al territorio, alle realtà industriali ed alle problematiche cliniche, sviluppando sistemi di trasferimento tecnologico e competendo per finanziamenti a livello sia nazionale che internazionale. Questa azione dovrà prevedere necessariamente l'acquisto di nuove strumentazioni di misurazione dei processi mentali e comportamentali prevedendone anche l'utilizzo in conto-terzi. d) la **valorizzazione** dei settori caratterizzanti e delle competenze peculiari della psicologia. Tale azione passerà attraverso l'istituzione di tavoli multidisciplinari al di fuori della psicologia (e.g., stakeholders) che facciano emergere il potenziale dell'approccio psicologico nei diversi ambiti di applicazione e) la **formazione** alle specifiche professioni in ambito psicologico, alla ricerca e all'aggiornamento professionale. Occorrerà potenziare gli aspetti organizzativi dei CdS di area psicologica offrendo alla componente studentesca un ventaglio formativo sempre più ricco e attraente in base alle esigenze contestuali contemporanee e sensibilizzare alla formazione continua professionale i membri del dipartimento (ECM) qualora iscritti all'Ordine e alla partecipazione ad altre attività formative organizzate presso Atenei nazionali ed internazionali.



Fig. 2 Azioni della vision dipartimentale

Avere un Dipartimento di Psicologia nell'offerta dipartimentale d'Ateneo significa poter disporre di una serie di competenze specifiche riconosciute che possano operare da centro gravitazionale per le tematiche di natura psicologica e amplificarne l'implementazione a livello territoriale. Tra i portatori di interesse a cui si rivolge il Dipartimento, annoveriamo, in primis, l'Ordine Regionale delle Psicologhe e degli Psicologi d'Abruzzo, gli Enti pubblici come le ASL territoriali e le scuole, gli enti privati come le Fondazioni, le aziende e le cooperative.